

# Gestione dell'osteoporosi nelle cure primarie: prevenzione e trattamento non farmacologico in Medicina Generale

## Autori

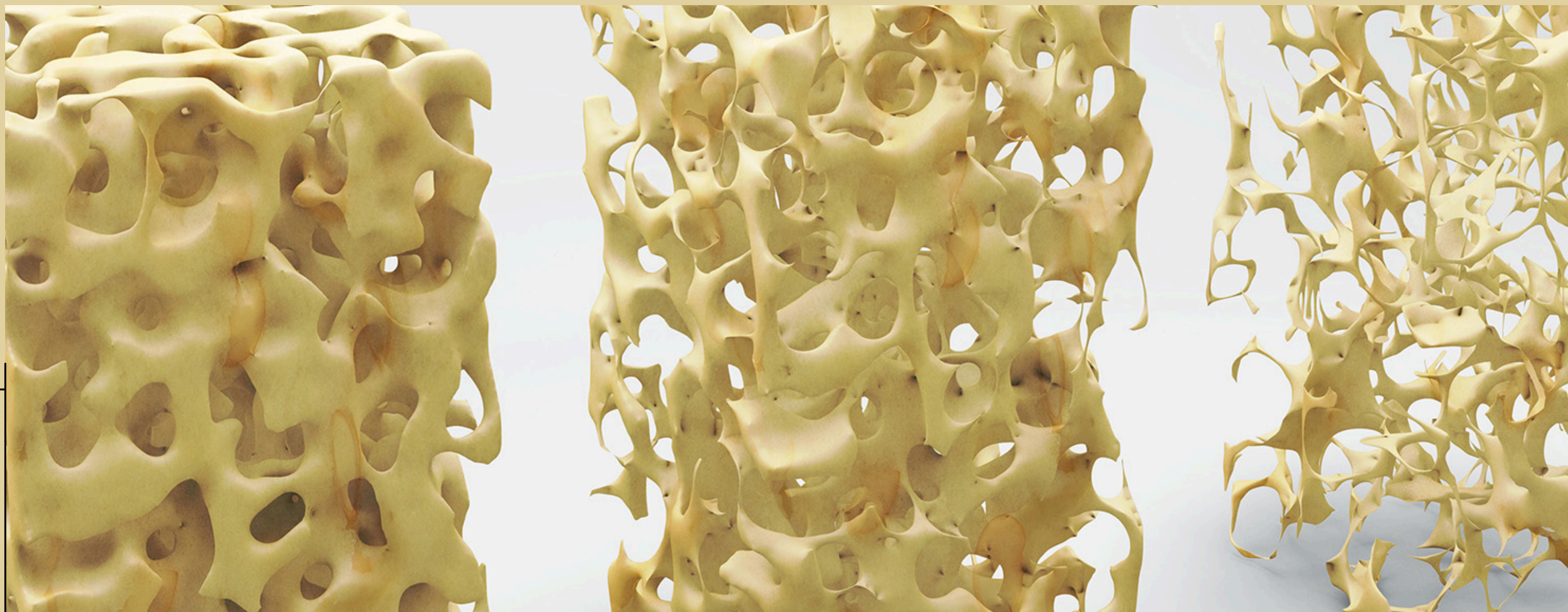
Eleonora Canova  
Stefano Laureti

## Affiliazioni

Azienda USLUmbria 1

## Email

eleonora.canova@gmail.com



## INTRODUZIONE

In Italia, la prevalenza dell'osteoporosi è pari al 7,9%, con impatto sulle cure primarie del 3% degli accessi negli ambulatori di Medicina Generale.

È noto come l'osteoporosi, sia caratterizzata dalla riduzione della densità ossea e sia causa di un aumentato rischio di fratture da fragilità (560000 annue).

## OBIETTIVO

Valutare la gestione dell'osteoporosi nell'ambito delle cure primarie in termini di prevenzione e trattamento non farmacologico in relazione  
1) alla corretta somministrazione di vitamina D nelle varie fasce d'età  
2) alla gestione del paziente fratturato: terapia antirassorbitiva, strategie di riabilitazione, prevenzione delle cadute.

## MATERIALI E METODI

**LUOGO:** poliambulatorio di Medicina Generale (USL Umbria1 Magione)

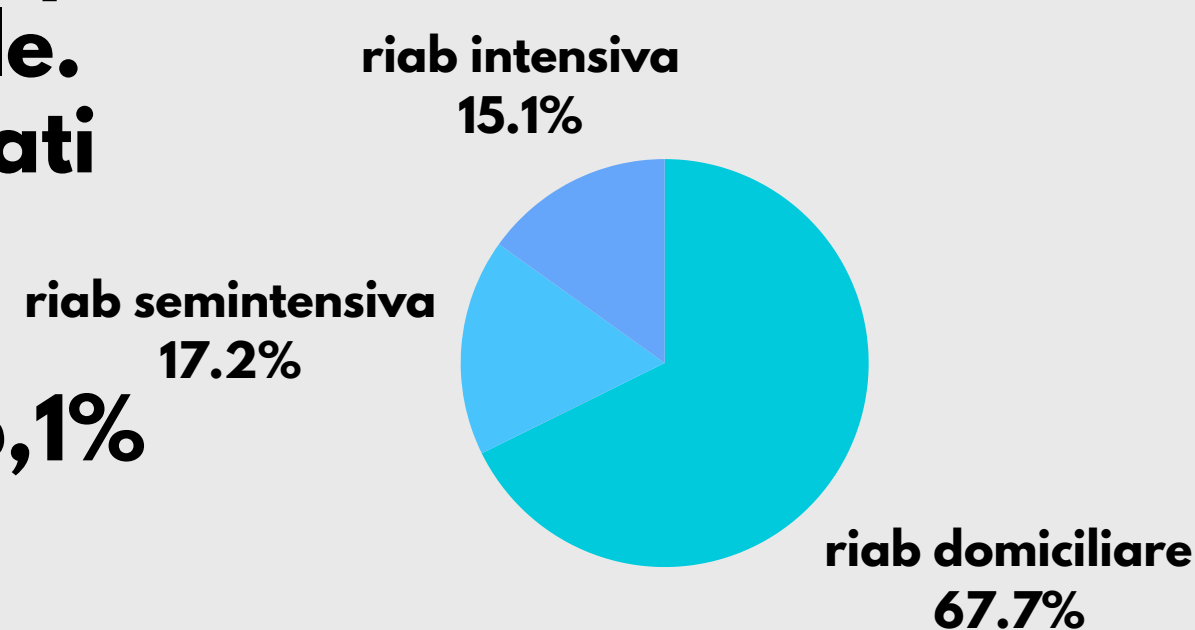
**CAMPIONE:** sono stati selezionati in primo luogo pazienti con età maggiore e minore di 60 per gli uomini e 55 per le donne ed è stata valutata la somministrazione di colecalciferolo e calcidiolo secondo Linee Guida.

In secondo luogo sono stati analizzati i pazienti con frattura da fragilità in relazione a: terapia antirassorbitiva (in atto, pregressa), riabilitazione post frattura (intensiva, semintensiva, domiciliare) e fattori di rischio caduta (polifarmacoterapia, terapia con farmaci psicotropi, multimorbilità).

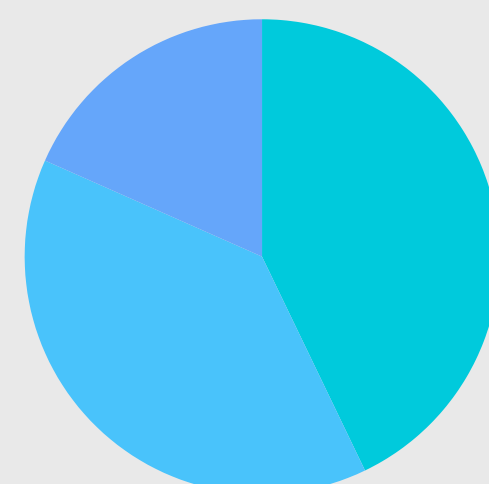
## RISULTATI

Nelle classi di età oggetto dello studio (1627 pazienti) 98 pazienti presentava frattura da fragilità, solo il 42% era sottoposto a terapia con farmaci antirassorbitivi. Tuttavia, il 98% di questi pazienti assumeva vitamina D.

Il 65,3% delle fratture era di tipo vertebrale, il 34,7% femorale. Il 67,7% dei pazienti fratturati ha seguito riabilitazione domiciliare, il 17,2% semi-intensiva e il 15,1% intensiva.



fratturati con pregressa terapia  
18.4%



fratturati senza terapia  
38.8%

Il 75% dei pazienti presenta fattori di rischio di caduta: multimorbilità e polifarmacoterapia; il 40% assume farmaci psicotropi.



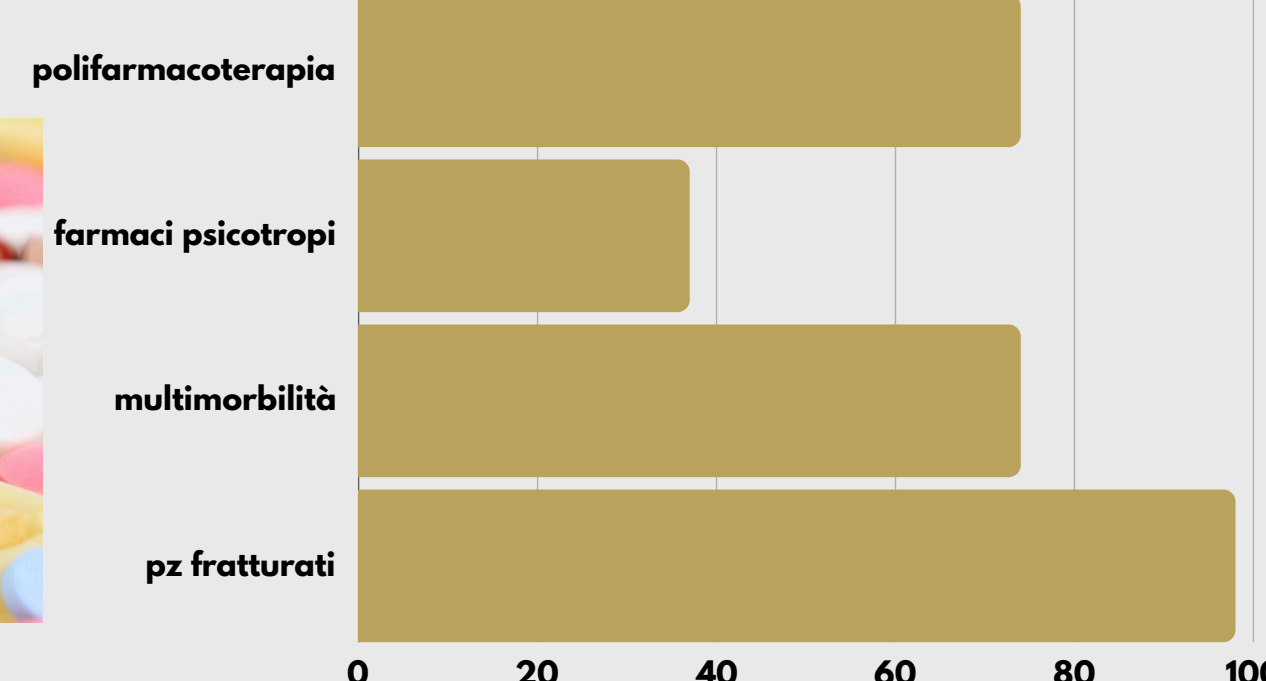
## RISULTATI

Sul totale della popolazione esaminata (4.626), il 14,50% assumeva vitamina D: 11,60% donne e 2,9% uomini.

Il 23% delle donne ha meno di 55 anni e il 37,6% degli uomini meno di 60.

**PREVENZIONE PRIMARIA!**

LACUNA NELLA GESTIONE FARMACOLOGICA ANTIRASSORBITIVA DEL PAZIENTE OSTEOPOROTICO MA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE DI VITAMINA D



## CONCLUSIONE

**RUOLO** cruciale del medico di Medicina Generale sia nella prevenzione e cura dell'osteoporosi, che nella gestione delle fratture da fragilità.

### MISURE PREVENTIVE

- corretta supplementazione con vitamina D,
- terapia antirassorbitiva tempestiva e continuativa,
- gestione integrata della riabilitazione post-frattura,
- interventi mirati alla prevenzione delle cadute per ridurre il rischio di ri-frattura, i costi sociosanitari e la mortalità stessa.

